Provincia *di* Biella

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER N. 2 POSTI DI ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO CONTABILE, AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE, DI CUI N. 1 POSTO RISERVATO PRIORITARIAMENTE AI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE E, IN MANCANZA DI CANDIDATI IDONEI AVENTI TITOLO, AGLI OPERATORI VOLONTARI DEL SERVIZIO CIVILE.

Sommario

Art. 1 INDIZIONE 2
Art. 2 PROFILO E MANSIONI 3
Art. 3 TRATTAMENTO ECONOMICO, ORARIO DI LAVORO, FERIE 3
Art. 4 REQUISITI PER L'AMMISSIONE 4
Art. 5 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE 9
Art. 6 COMPILAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE 9
Art. 7 PAGAMENTO TASSA DI CONCORSO 11
Art. 8 MISURE VOLTE AD ASSICURARE LA PARTECIPAZIONE IN CONDIZIONE DI PARITA' 12
Art. 9 DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA 13
Art. 10 AMMISSIONI ED ESCLUSIONE 13
Art. 11 PROCEDURA SELETTIVA – PROVE 14
Art. 12 PROGRAMMA D'ESAME 15
Art. 13 CALENDARIO D'ESAME 16
Art. 14 RISERVE E PREFERENZE 17
Art. 15 GRADUATORIA 18
Art. 16 STIPULAZIONE DEL CONTRATTO 19
Art. 17 DISPOSIZIONI FINALI 20
Art. 18 INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 21
Allegato A) - Titoli di preferenza 23

IL DIRIGENTE

Visti:

- l’articolo 35 quater, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

- il D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

- il D.Lgs. 11/04/2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna);

- il vigente C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali;

- il Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82 Regolamento recante modifiche al Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

RENDE NOTO

che, ai sensi dell’art. 35 comma 1 lett. a) D.Lgs. 165/2001, è indetto un bando di concorso come da articolato sotto riportato:

Art. 1 INDIZIONE

1. POSTI E DESTINAZIONE

Copertura di due posti di Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile dell’Area dei Funzionari e dell’elevata qualificazione presso la Provincia di Biella.

2. TIPOLOGIA DI SELEZIONE E CONTRATTO

La selezione concorsuale è per esami ed è finalizzata alla stipulazione di un contratto di lavoro a tempo pieno e a tempo indeterminato.

3. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni saranno pubblicate sulla piattaforma unica del reclutamento InPA oltre che sul sito istituzionale della Provincia di Biella.

4. Il presente avviso è adottato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro ed al trattamento economico, ai sensi del D.Lgs. 198/2006 e dell’art. 35 del D.lgs. 165/2001.

Art. 2 PROFILO E MANSIONI

1. PROFILO

Il profilo professionale di “Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile”, rientra nell’Area Professionale dei Funzionari e dell’Elevata qualificazione ai sensi della declaratoria “allegato A” del CCNL 16/11/2022 comparto funzioni locali.

2. DESTINAZIONE

La prima assegnazione non determina un diritto alla permanenza nel Servizio individuato. Ferma restando l’esigibilità di tutte le mansioni riconducibili al profilo professionale di Istruttore direttivo amministrativo contabile, l’Amministrazione potrà modificare l’assegnazione in relazione alle proprie esigenze organizzative e funzionali. La prima assegnazione avverrà nelle seguenti modalità:

- n. 1 unità al Servizio Personale, Organizzazione e Pari Opportunità;
- n. 1 unità al Servizio Affari Istituzionali, URP e comunicazione, Enti locali, società partecipate.

3. MANSIONE

Le figure individuate saranno impiegate, in relazione ai rispettivi servizi di assegnazione, nello svolgimento di attività amministrative e istituzionali afferenti, con compiti connessi alla gestione dei procedimenti di competenza, ai rapporti con cittadini, enti locali, amministratori e dei soggetti interni ed esterni, nonché al supporto delle attività organizzative e amministrative dell'Ente comunque aventi la caratteristica dell’alto impatto relazionale.

Costituiscono caratteristiche di particolare valore per il ruolo la capacità di relazione con interlocutori diversi, la diplomazia istituzionale, la precisione, le capacità organizzative, la competenza digitale, l'attitudine al coordinamento di attività e processi, nonché la capacità di gestire efficacemente urgenze, scadenze e priorità concorrenti.

Art. 3 TRATTAMENTO ECONOMICO, ORARIO DI LAVORO, FERIE

1. TRATTAMENTO ECONOMICO

Lo stipendio tabellare per l’Area Professionale dei Funzionari e dell’Elevata Qualificazione, ai sensi del CCNL 28/10/2026, alla data odierna, è pari a € 28.932,22 lordi annui. Il valore è così composto:

- stipendio mensile lordo € 2.192,02 (13 mensilità);
- indennità di comparto (36,33 per 12 mensilità, alla data odierna € 435,96 lordi annui);

A tale importo si aggiunge il trattamento economico accessorio, ivi compreso il Welfare, se dovuto e i buoni pasto del valore di 7 euro (come precisato nel punto successivo).

Il trattamento economico è soggetto alle ritenute e alle eventuali detrazioni previste nella misura di legge.

2. ORARIO DI LAVORO

L'orario di lavoro settimanale è pari a 36 ore. La distribuzione dell'orario di lavoro settimanale è organizzata in maniera attenta alla conciliazione e al bilanciamento tra vita familiare e lavorativa, nella seguente modalità standard:

- orario continuato di 6 ore nelle giornate di: lunedì, mercoledì e venerdì
- orario di 9 ore nelle giornate di martedì e giovedì con una pausa di almeno 30 minuti e massimo 2 ore con attribuzione di un buono pasto elettronico del valore, oggi, di 7 euro;

Sono previste fasce di flessibilità in ingresso, in uscita e nella pausa pranzo. A titolo esemplificativo la flessibilità in entrata è prevista tra le 7,30 e le 9 del mattino.

3. FERIE

Il numero complessivo delle giornate di ferie è pari a 32 giorni lavorativi annui (28 di ferie e 4 di festività soppresse).

4. SMART WORKING

Trascorso il periodo di prova, previo accordo individuale e nel rispetto delle diverse esigenze di servizio, può essere valutata la possibilità di svolgere la prestazione in smart working. L'attuale regolamento prevede che possano essere svolte fino ad un massimo di 2 giornate settimanali.

Art. 4 REQUISITI PER L'AMMISSIONE

1. REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Sono ammesse le candidature – senza distinzione di genere – in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (sono equiparati gli italiani non appartenenti alla Repubblica art 51 Cost.);

oppure

cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

oppure

familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (articolo 38, comma 1 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della Legge 06.08.2013, n. 97). Sono familiari, secondo la Direttiva Comunitaria n. 2004/28/CE, il coniuge del migrante, i discendenti diretti di età inferiore a 21 anni a carico e quelli del coniuge, gli ascendenti diretti a carico e quelli del coniuge;

oppure

cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (articolo 38, comma 3-bis del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della Legge 06.08.2013, n. 97);

oppure

cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (articolo 25 del D.Lgs. 19.11.2007, n. 251, come modificato dall'articolo 7, comma 2, della Legge 06.08.2013, n. 97, e articolo 38, comma 3-bis del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della Legge 06.08.2013, n. 97).

Le candidature di persone che non possiedono la cittadina italiana dovranno possedere i seguenti requisiti:

- godano dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza (ad eccezione di quanto previsto per i titolari dello status di "rifugiato" o di "protezione sussidiaria");

- siano in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

- abbiano adeguata conoscenza della lingua italiana.

b) età non inferiore agli anni 18;

c) godimento dei diritti civili e politici. I cittadini dell'Unione Europea e di Paesi terzi, come precisato sopra, devono godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza (ad eccezione di quanto previsto per i titolari dello status di "rifugiato" o di "protezione sussidiaria");

d) non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

e) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

f) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale

precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

g) essere in possesso dell'idoneità psico-fisica all'impiego; l'Amministrazione sottoporrà a visita medica di controllo il/la vincitore/rice della selezione, in base alla normativa vigente, fatta salva la tutela per le persone con disabilità di cui alla legge 5/02/1992 n. 104 e alla legge 12/03/1999, n 68;

h) non essere dipendente pubblico o privato collocato in quiescenza;

i) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva;

j) essere in possesso di uno tra i seguenti titoli di studio, o di un titolo ad essi equiparati:

A) Ai fini dell'ammissibilità al concorso l'ordinamento di riferimento è quello di cui al DM 270/04, pertanto i titoli accademici ottenuti nei previgenti ordinamenti sono ammissibili solo se richiamati nella tabella sottostante.

Ordinamento	**Titoli ammessi**
Lauree magistrali – D.M. 270/2004	**LMG/01** Giurisprudenza; **LM-16** Finanza; **LM-52** Relazioni internazionali; **LM-56** Scienze dell'economia; **LM-62** Scienze della politica; **LM-63** Scienze delle pubbliche amministrazioni; **LM-76** Scienze economiche per l'ambiente e la cultura; **LM-77** Scienze economico-aziendali; **LM-81** Scienze per la cooperazione allo sviluppo; **LM-90** Studi europei.
Lauree specialistiche – D.M. 509/1999	**19/S** Finanza; **22/S** Giurisprudenza; **60/S** Relazioni internazionali; **64/S** Scienze dell'economia; **70/S** Scienze della politica; **71/S** Scienze delle pubbliche amministrazioni; **83/S** Scienze economiche per l'ambiente e la cultura; **84/S** Scienze economico-aziendali; **88/S** Scienze per la cooperazione allo sviluppo; **91/S** Statistica economica, finanziaria ed attuariale; **99/S** Studi europei; **102/S** Teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica.
Diplomi di laurea del vecchio ordinamento	Discipline economiche e sociali; Economia ambientale; Economia assicurativa e previdenziale; Economia aziendale; Economia bancaria; Economia bancaria, finanziaria e assicurativa; Economia del commercio internazionale e dei mercati valutari; Economia del turismo; Economia delle amministrazioni pubbliche e delle istituzioni internazionali; Economia delle istituzioni e dei mercati finanziari;

	Economia e commercio[1]; Economia e finanza; Economia e gestione dei servizi; Economia e legislazione per l'impresa; Economia industriale; Economia marittima e dei trasporti; Economia per le arti, la cultura e la comunicazione; Economia politica; Giurisprudenza; Marketing; Scienze dell'amministrazione; Scienze della programmazione sanitaria; Scienze economiche, statistiche e sociali; Scienze internazionali e diplomatiche; Scienze politiche; Scienze statistiche ed attuariali.

B) Possono altresì partecipare le candidature in possesso di uno dei seguenti titoli accademici, fermo restando che ai fini dell'ammissibilità al concorso l'ordinamento di riferimento è quello di cui al DM 270/04:

Ordinamento	**Titoli ammessi**
Classi di laurea di primo livello – D.M. 22 ottobre 2004, n. 270	**L-14** – Scienze dei servizi giuridici; **L-16** – Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione; **L-18** – Scienze dell'economia e della gestione aziendale; **L-33** – Scienze economiche; **L-36** – Scienze politiche e delle relazioni internazionali
Corrispondenti classi di laurea – D.M. 3 novembre 1999, n. 509	**02 –** Scienze dei servizi giuridici; **31 –** Scienze giuridiche; **19 –** Scienze dell'amministrazione; **17 –** Scienze dell'economia e della gestione aziendale; **28 –** Scienze economiche; **15 –** Scienze politiche e delle relazioni internazionali

L'equipollenza dei titoli di studio è quella prevista dal legislatore ed è da ritenersi non suscettibile di interpretazione analogica; la verifica dell'equipollenza è a carico della persona candidata[2].

I titoli di studio richiesti devono essere rilasciati da Università legalmente riconosciute a norma dell'ordinamento universitario italiano vigente.

[1] Per il diploma di laurea del vecchio ordinamento in Economia e commercio, l'equiparazione alle classi corrispondenti opera secondo l'indirizzo del titolo. Qualora il titolo sia stato conseguito senza l'indicazione dell'indirizzo, il candidato dovrà produrre apposita certificazione dell'Ateneo che ha conferito il titolo.

[2] Le equiparazioni e le equipollenze tra titoli accademici sono consultabili sul sito del Ministero dell'Università e della Ricerca, al seguente link: https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio-0

Per i titoli di studio conseguiti all'estero, è richiesta l'equivalenza del titolo di studio da parte di un ateneo italiano o il riconoscimento del titolo da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento Funzione Pubblica, ai sensi della vigente normativa in materia (art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001).

A tal fine le persone candidate in possesso di titolo di studio estero:

- se hanno già ottenuto il provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza/equipollenza nella domanda di partecipazione al concorso devono specificare gli estremi di tale provvedimento (ovvero numero della richiesta di provvedimento) e allegare la documentazione nella sezione "Allegati".

- se sono in attesa del provvedimento che riconosce l'equivalenza/equipollenza devono dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso di aver inoltrato apposita richiesta alle autorità competenti ed indicare gli estremi della richiesta nella sezione "Allegati". Quest'ultimi sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva in attesa dell'emanazione di tale provvedimento, fermo restando che tale atto dovrà essere posseduto, pena l'esclusione, al momento dell'eventuale assunzione.

La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica: https://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica Si ricorda che l'art 38 comma 3 del D.Lgs. 165/2001 prevede che "la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento di studio solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno **l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro quindici giorni**, al Ministero dell'Università e della Ricerca ovvero al Ministero dell'Istruzione", pertanto, la persona dichiarata in possesso di titolo conseguito all'estero vincitrice dovrà, entro quindici giorni, a pena di decadenza, dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione.

2. Tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti entro la data di scadenza dell'avviso e devono permanere al momento della costituzione del rapporto di lavoro.
Scaduto il termine utile alla presentazione non è ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda stessa.

3. L'ammissione/esclusione viene effettuata sulla base delle dichiarazioni rese.

4. Il difetto dei suddetti requisiti costituisce causa di esclusione oltre che causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

Art. 5 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. DOVE TROVO IL BANDO

Il presente avviso è pubblicato nel sito istituzionale della **Provincia di Biella** (https://servizi.provincia.biella.it) nonché sul **Portale Unico del Reclutamento (InPA)**, disponibile all'indirizzo internet https://www.inpa.gov.it/

2. DOVE MI CANDIDO ED ENTRO QUANDO

La domanda di ammissione è disponibile all'indirizzo internet https://www.inpa.gov.it/ E dovrà essere presentata esclusivamente per via telematica entro le ore **12:00** del giorno **13/11/2026.**

3. La compilazione on-line della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24.

4. La domanda di ammissione, pena l'esclusione, dovrà essere redatta esclusivamente per via telematica, accedendo alla piattaforma "Portale del Reclutamento" sul sito Web https://www.inpa.gov.it/, attraverso i seguenti passaggi:

- autenticazione personale attraverso SPID, CIE, CNS o eIDAS;
- Per presentare la candidatura, è necessario far riferimento al seguente bando:

  CONCORSO PUBBLICO PER N. 2 POSTI DI ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO CONTABILE, AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE, DI CUI N. 1 POSTO RISERVATO PRIORITARIAMENTE AI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE E, IN MANCANZA DI CANDIDATI IDONEI AVENTI TITOLO, AGLI OPERATORI VOLONTARI DEL SERVIZIO CIVILE
- compilazione del format di candidatura.

5. La registrazione al portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del decreto legislativo 30 giugno 2003. n. 196

Art. 6 COMPILAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. Nella compilazione delle candidature, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci, oltre alle generalità personali, deve essere dichiarato il possesso dei requisiti di ammissione previsti nel presente avviso oltre alle seguenti indicazioni:

a. il cognome, il nome, il codice fiscale;

b. il luogo e la data di nascita;

c. indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il recapito di posta elettronica /

PEC e il numero telefonico;

d. predisporre curriculum professionale e formativo (tramite la compilazione dell'apposita sezione della domanda);

e. dichiarare di avere eventualmente diritto ai benefici previsti dagli articoli 3 e 20 della Legge 05/02/1992 n. 104 – ausili necessari e/o tempi aggiuntivi in relazione alla specifica disabilità; nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, per i candidati con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), di cui alla L. 170/2010 e al decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Ministro per le disabilità del 12 novembre 2021 (artt. 4 e 5), da comprovarsi mediante certificazione che dovrà essere allegata alla domanda;

f. dichiarare l'eventuale stato di gravidanza o allattamento ai soli fini dell'approntamento delle misure previste dall'art 7 comma 7 del D.P.R. 9/5/1994, n. 487;

g. dichiarare gli eventuali titoli che danno diritto alla/e riserva/e;

h. dichiarare gli eventuali titoli di preferenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 9/5/1994, n. 487 e ss.mm.ii.; i titoli non espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria finale di merito;

i. dichiarare l'accettazione incondizionata di tutte le norme previste dal presente avviso e di prestare il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 e della normativa nazionale conseguente, per gli adempimenti della procedura concorsuale.

2. L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di chiedere la regolarizzazione o l'integrazione della domanda di partecipazione entro un termine assegnato.

3. MODIFICHE E INTEGRAZIONI DELLA DOMANDA Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, è possibile effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "Riepilogo Domanda" selezionando il tasto "Annulla invio domanda" entro il termine di scadenza. Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto Invia domanda, presente nella Sezione "Conferma e Invio".

4. CODICE DOMANDA/NUMERO ISTANZA Si invita a prendere nota, una volta inoltrata la domanda di partecipazione online, del proprio **codice domanda**[3], tutte le comunicazioni saranno effettuate con esclusivo riferimento allo stesso, senza alcuna identificazione

[3] Tale codice, indicato nella prima riga del "Riepilogo domanda", dovrà essere conservato. Si ricorda che il "Riepilogo Candidatura" e il relativo codice sono scaricabili entrando nella piattaforma con le proprie credenziali.

mediante dati anagrafici, eccetto la pubblicazione della graduatoria finale.

5. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dalla Piattaforma Unica di Reclutamento "InPA" che, allo scadere del termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.

6. MALFUNZIONAMENTO DELLA PIATTAFORMA In caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, fermo restando il termine di scadenza originario ai fini del possesso dei requisiti di ammissione di cui all'art. 4, questa Amministrazione si riserva di prorogare il termine di invio della domanda per un numero di giorni pari a quelli di mancata operatività del sistema. Della proroga del termine verrà data notizia sui siti istituzionali e sul sito InPA.

7. RICHIESTE DI ASSISTENZA Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla domanda di partecipazione utilizzare, previa lettura delle eventuali FAQ, l'apposito form di assistenza presente sulla Piattaforma Unica di Reclutamento "InPA".

8. INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA Eventuali informazioni, riguardanti la presente procedura possono essere inviate all'indirizzo e-mail: **personale@provincia.biella.it**

9. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento della domanda di partecipazione, imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

10. Non si riterranno validamente presentate con conseguente automatica non ammissione alla selezione senza ulteriori comunicazioni le domande di partecipazione che dovessero pervenire attraverso qualsiasi diverso strumento quale: consegna a mano o tramite corriere, raccomandata con avviso di ricevimento, fax, PEC.

Art. 7 PAGAMENTO TASSA DI CONCORSO

1. Per la partecipazione deve essere effettuato il versamento della quota di partecipazione di euro 10,00 (dieci euro) sulla base delle indicazioni riportate nel portale "inPA". Il versamento della quota di partecipazione deve essere effettuato entro il termine di scadenza per la presentazione della candidatura ovvero entro il termine perentorio indicato dall'amministrazione pena l'esclusione.

2. Il contributo di partecipazione non è rimborsabile, anche in caso di annullamento della procedura per sopravvenuto pubblico interesse.

3. Istruzioni per il pagamento: al momento della compilazione della domanda, nella Sezione "Pagamenti" sarà possibile provvedere al pagamento della tassa selezionando uno dei seguenti metodi che la piattaforma propone:

- "Paga online", collegandosi direttamente al portale PagoPA e pagare direttamente sul sito tramite carta di credito, carta prepagata o addebito in c/c;
- "Scarica avviso di pagamento", che consentirà di stampare l'avviso e procedere presso gli sportelli autorizzati.

Art. 8 MISURE VOLTE AD ASSICURARE LA PARTECIPAZIONE IN CONDIZIONE DI PARITA'

1. La commissione appresta le misure necessarie a garantire la partecipazione in condizione di parità adottando specifiche misure sulla base delle necessità del caso concreto, a tal fine:

- i/le candidati/e con disabilità che necessitino di ausili e/o tempi aggiuntivi, allegano alla domanda – nella sezione "allegati" - la certificazione medica attestante l'eventuale specifica disabilità e delle misure, pena la mancata fruizione del beneficio di ausili necessari e/o tempi aggiuntivi.
- i/le candidati/e con Disturbi Specifici dell'Apprendimento che necessitino di misure specifiche, allegano alla domanda – nella sezione "allegati" - la dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica attestante il disturbo specifico dell'apprendimento con individuazione della specifica tipologia di disturbo e delle misure (art 3 lettera f) DPR 487/94), pena la mancata fruizione delle stesse.

2. L'Ente assicura la partecipazione alle prove concorsuali, mediante specifiche misure di carattere organizzativo ai sensi dell'art. 7, comma 7 del DPR 487/1994 come modificato dal D.P.R. 82/2023, alle candidate in stato di gravidanza o allattamento.

3. Le candidate in gravidanza o in allattamento che intendano ottenere i benefici di cui al precedente capoverso devono presentare, qualora non abbiano già provveduto in fase di candidatura, entro le ore 12 del giorno feriale antecedente a quello della prima prova, – salvo impossibilità dovuta a condizioni di urgenza sopravvenuta - a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo.provinciabiella@pec.ptbiellese.it, la richiesta e la documentazione inerente lo stato di gravidanza o di allattamento, con le relative dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, accompagnate dalla copia fotostatica non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità.

4. La mancata trasmissione della documentazione dello stato di gravidanza o di allattamento, nei tempi sopra indicati, esonera la Provincia di Biella da eventuali responsabilità in merito alla mancata adozione delle misure.

Art. 9 DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

1. Nella specifica sezione “allegati” della domanda di partecipazione dovranno essere prodotti:

- (qualora si trovino nella relativa condizione e richiedano strumenti compensativi) apposita certificazione medica attestante la specifica disabilità, pena la mancata fruizione dei relativi benefici;

- (qualora si trovino nella relativa condizione e richiedano strumenti compensativi) apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico- legale dell’ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, per i candidati e le candidate con disabilità o diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), con specificazione dello strumento compensativo o dei tempi aggiuntivi necessari, pena la non fruizione dei relativi benefici;

- (qualora si trovino nella relativa condizione e richiedano l’adozione di misure per la partecipazione in condizioni di parità) documentazione relativa allo stato di gravidanza o allattamento;

- (qualora si trovino nella relativa condizione) documentazione relativa al/i titolo/i che da/nno diritto alla riserva/e entro la data di scadenza del presente avviso pena la non fruizione;

- (qualora si trovino nella relativa condizione) documentazione relativa al titolo di preferenza da produrre entro la data di scadenza del presente avviso pena la non fruizione;

- (nel caso di titolo di studio conseguito all’estero) qualora si fosse in possesso del provvedimento di equipollenza/equiparazione o della richiesta di riconoscimento inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica se si è dichiarato nella Sezione “Titoli di studio e abilitazioni professionali”.

2. Tutti i documenti dovranno essere allegati in formato digitale utilizzando i campi presenti nella domanda d’iscrizione (Candidatura) nella sezione “Allegati”. Terminata correttamente la procedura, sarà necessario inoltrare la domanda (ed i suoi allegati) tramite il sistema InPA.

Art. 10 AMMISSIONI ED ESCLUSIONE

1. L’ammissione/esclusione delle candidature viene effettuata con determinazione dirigenziale sulla base delle dichiarazioni rese nell’istanza di partecipazione.

2. Al fine di garantire un tempestivo e funzionale svolgimento della procedura selettiva, l'amministrazione potrà demandare la verifica sull'ammissibilità alla selezione ad un secondo momento, in tal caso:

- tutte le candidature saranno inizialmente ammesse con riserva

- la verifica sull'ammissibilità sarà svolta solo sulle candidature che supereranno la prova scritta.

3. Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti previsti per l'ammissione alla selezione, indicati nella relativa sezione del presente avviso;

- la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle indicate dal presente avviso o l'inoltro oltre il termine;

- la mancata regolarizzazione o integrazione, anche economica, della domanda entro il termine eventualmente assegnato;

- il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel presente bando.

Art. 11 PROCEDURA SELETTIVA – PROVE

1. Il concorso prevede le seguenti prove d'esame:

i. Prova scritta massimo 30 punti;

ii. Prova orale massimo 30 punti;

2. PROVA SCRITTA La **prova scritta**, (massimo 30 punti), sarà effettuata in presenza in modalità digitale, avrà un contenuto teorico-pratico e consisterà in quesiti a risposta aperta / sintetica sui temi oggetto del programma d'esame e/o in un elaborato/ soluzione di casi/simulazione di interventi/individuazione di iter procedurali e/o percorsi operativi volti a verificare la capacità di applicazione delle competenze in casi d'uso concreti tipici del profilo messo a concorso, la durata sarà fissata dalla commissione esaminatrice.

3. La correzione della prova scritta verrà effettuata nel rispetto del principio dell'anonimato, e pertanto, la commissione procederà all'identificazione dei nominativi soltanto al termine di tale attività.

4. Pena l'esclusione, nei luoghi delle prove non potranno essere introdotti/utilizzati carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, anche se costituite da meri testi di legge non commentati, dispositivi personali come: smartphone, auricolari e/o cuffiette, smartwatch, smartglass, smart-ring, tablet, radio e dispositivi simili o da cui sia comunque possibile ottenere una connessione o una consultazione esterna.

5. PROVA ORALE Conseguiranno l'ammissione alla **prova orale** coloro che avranno ottenuto nella prova scritta una votazione di almeno 21 punti su 30.

6. La prova orale (massimo 30 punti) sarà così articolata:

i. colloquio su temi oggetto del programma di esame. Durante la prova potrà essere richiesta la soluzione di casi/simulazione di interventi/individuazione di iter procedurali e/o percorsi operativi volti a verificare la capacità di applicazione delle competenze tecnico comportamentali in casi d'uso concreti tipici del profilo messo a concorso – massimo 24 punti.

ii. verifica del livello di conoscenza della lingua inglese – massimo 3 punti

iii. verifica della capacità di utilizzo di apparecchiature e applicazioni informatiche – massimo 3 punti.

7. La prova orale si svolgerà in presenza e sarà superata da coloro che avranno ottenuto una votazione di almeno 21 punti su 30. Il superamento della prova orale comporta l'iscrizione in graduatoria.

8. Non sarà possibile registrare, diffondere audio e/o video (ad esempio pubblicandoli sui social media, blog, piattaforme di video sharing ecc.), per intero o in parte, relativi alla prova orale, consapevole che le violazioni di tali obblighi costituiscono atti illeciti, per i quali sono previsti, ai sensi del Regolamento 2016/679, il diritto al risarcimento del danno (art. 82) e sanzioni pecuniarie (art. 83), nonché le sanzioni amministrative e penali di cui agli artt. 166 e seguenti del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 Codice in materia di protezione dei dati personali e s.m.i.

9. Per i candidati cittadini stranieri verrà altresì valutata l'adeguata conoscenza della lingua italiana.

10. Il colloquio è pubblico.

11. Pena l'esclusione dal concorso, sarà necessario presentarsi alle prove muniti di valido documento di riconoscimento.

12. La commissione esaminatrice verificherà il rispetto delle regole durante lo svolgimento delle prove ed in caso di anomalie e/o irregolarità procederà alle esclusioni.

13. L'identificazione avverrà mediante il codice identificativo e un valido documento di riconoscimento.

Art. 12 PROGRAMMA D'ESAME

Il programma d'esame è il seguente:

Elementi di diritto costituzionale;

Elementi di diritto amministrativo;

Il procedimento amministrativo;

Ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;

La documentazione e la certificazione amministrativa;

Il diritto di accesso (civico e documentale);

La protezione dei dati personali;

Elementi di contrattualistica pubblica negli affidamenti sottosoglia;

I principi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;

Ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii. e L. 56/2014);

Ordinamento contabile e finanziario degli Enti Locali (D.Lgs. 118/2011 e D.Lgs. 267/2000);

La responsabilità dei pubblici dipendenti e i delitti contro l'Amministrazione Pubblica e la responsabilità disciplinare;

Nozioni fondamentali in materia di contratti pubblici, con particolare riferimento alla disciplina degli appalti sottosoglia (D.lgs. 36/2023);

Conoscenza dei principi del Cad e dei principali programmi informatici di uso corrente e delle piattaforme collaborative;

Conoscenza ed uso della lingua inglese.

Art. 13 CALENDARIO D'ESAME

1. Eventuali comunicazioni per iscritto potranno essere inoltrate dall'Amministrazione all'indirizzo mail o PEC indicato nella domanda. La Provincia di Biella non assume alcuna responsabilità per la dispersione delle stesse comunicazioni, dipendenti da inesatta indicazione o da mancato aggiornamento dell'indirizzo mail o PEC nelle candidature, né per eventuali disguidi informatici, o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

2. La Commissione si riserva la facoltà di modificare la data e/o sede della prova. Eventuali comunicazioni avverranno mediante pubblicazione sul Portale Unico del Reclutamento, nell'apposita sezione dedicata all'avviso.

CALENDARIO

17/11/2026 alle ore 15.30 presso la sede della Provincia di Biella, via Q. Sella n. 12, Biella.

Prova orale: sarà comunicata sul portale Inpa

Art. 14 RISERVE E PREFERENZE

1. Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni, 1 posto del presente concorso è prioritariamente riservato ai volontari delle Forze Armate.

2. Ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D.Lgs. 6 marzo 2017, n. 40, tenuto conto delle frazioni di riserva già maturate presso questa Amministrazione e della frazione generata dal presente concorso, risulta altresì maturata una riserva a favore degli operatori volontari che abbiano concluso senza demerito il Servizio civile universale ovvero, nei casi previsti dalla normativa vigente applicabile al presente bando, il Servizio civile nazionale.

3. In considerazione del limite massimo complessivo dei posti riservabili, pari a n. 1 posto, la riserva a favore degli operatori volontari del Servizio civile sarà applicata solo nel caso in cui non risultino candidati idonei aventi titolo alla riserva prevista in favore dei volontari delle Forze Armate.

4. Esperita la riserva nell'ordine sopra richiamato, nel caso di assenza di appartenenti ad anzidette categorie, i posti saranno assegnati in ordine di graduatoria. Pertanto, il posto riservato sarà attribuito secondo il seguente ordine:

a. prioritariamente, al candidato idoneo appartenente alla categoria dei volontari delle Forze Armate avente titolo alla riserva, utilmente collocato nella graduatoria finale di merito;

b. in mancanza di candidati idonei aventi titolo alla riserva di cui alla lettera a), al candidato idoneo appartenente alla categoria degli operatori volontari del Servizio civile avente titolo alla riserva, utilmente collocato nella graduatoria finale di merito;

c. in mancanza anche di candidati idonei aventi titolo alla riserva di cui alla lettera b), ad altro candidato utilmente collocato nella graduatoria finale di merito, secondo l'ordine della graduatoria medesima.

5. Essendo nella Provincia di Biella, la rappresentatività dei generi inquadrati come "Funzionario/Istruttore direttivo amministrativo contabile", al 31/12/2025, la seguente: 77% donne e 33% uomini e quindi il differenziale tra i generi non essendo superiore al 30%, non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 6, lettera o) del D.P.R. 487/1994, in favore del genere meno rappresentato.

3. I titoli di preferenza operano a condizione che siano posseduti entro la data di scadenza dell'avviso e che siano esplicitamente dichiarati nella domanda di partecipazione; l'assenza di tale dichiarazione nella domanda di partecipazione equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio. La

relativa documentazione dovrà essere prodotta entro il termine perentorio che sarà indicato dall'amministrazione.

4. A parità di merito, si applicheranno le preferenze secondo l'ordine indicato nell'art. 5 del D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e ss.mm.ii. (vedi relativo elenco in calce all'avviso) tenuto conto di quanto previsto dall'art 3 comma 7 della legge 127/1997.

Art. 15 GRADUATORIA

1. La graduatoria sarà formata sommando i punteggi della prova scritta con quelli della prova orale.

2. A conclusione dei lavori della commissione il competente ufficio provvederà all'approvazione e alla pubblicazione della graduatoria determinata tenendo conto degli eventuali titoli di preferenza, a parità di punteggio, nonché delle eventuali posizioni riservatarie. A seguito delle verifiche d'ufficio sulle dichiarazioni riportate nella domanda di partecipazione, qualora sia necessario procedere alla rettifica della graduatoria, la stessa sarà nuovamente approvata con Determinazione Dirigenziale e ripubblicata.

3. La pubblicazione della graduatoria vale come notifica dell'idoneità conseguita nella procedura concorsuale.

4. Qualora nella graduatoria finale di merito siano presenti candidati aventi diritto alla riserva, questi saranno assunti con precedenza presso la Provincia di Biella. Le riserve si applicano, nell'ordine, ai volontari delle Forze armate e, successivamente in caso di assenza di questi ultimi, agli operatori volontari del Servizio civile.

5. Qualora, invece, nella graduatoria finale non risultino presenti candidature riservatarie, l'assunzione opererà nei confronti del/lla vincitore/trice non riservatario/a secondo l'ordine di merito della graduatoria.

6. La graduatoria finale, per il periodo di validità potrà essere utilizzata dalla Provincia e da altri enti sia per assunzioni di personale a tempo indeterminato che a tempo determinato.

7. La rinuncia all'offerta ed alla conseguente rinuncia alla stipula di un contratto di lavoro a tempo indeterminato formulata dalla Provincia di Biella comporta la decadenza dalla graduatoria e la conseguente perdita di ogni diritto a questa connesso.

8. La graduatoria finale, per il periodo di validità potrà essere utilizzata dalla Provincia e da altri enti sia per assunzioni di personale a tempo indeterminato che a tempo determinato.

9. La rinuncia o l'eventuale accettazione dell'offerta di un rapporto di lavoro a tempo determinato, formulata dalla Provincia di Biella, non pregiudica i diritti acquisiti per l'assunzione a tempo indeterminato, derivanti dalla posizione nella graduatoria stessa.

10. Qualora altre Pubbliche amministrazioni richiedano, ai sensi delle norme vigenti, di scorrere la graduatoria per eventuali assunzioni con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e la Provincia di Biella ne accolga – a suo insindacabile giudizio - le richieste, i candidati/e utilmente collocati/e in graduatoria che accettino tali destinazioni e stipulino il contratto decadono dalla graduatoria.

11. La rinuncia alle offerte di assunzione, sia a tempo determinato che a tempo indeterminato, di amministrazioni diverse dalla Provincia di Biella, non comporta la decadenza dalla graduatoria.

Art. 16 STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

1. La Provincia di Biella provvede a stipulare con le persone vincitrici un contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato, secondo quanto previsto dal C.C.N.L. del personale del Comparto Funzioni Locali al momento vigente, fermo restando che l'assunzione è comunque subordinata alla sussistenza, in capo all'amministrazione interessata all'assunzione, di tutte le condizioni previste dalla legge e dalla giurisprudenza, che legittimano l'assunzione di personale.

2. Elemento costitutivo essenziale per la stipulazione del contratto è l'idoneità alla mansione specifica oggetto del concorso. L'amministrazione provinciale sottopone le candidature vincitrici a visita medica per accertare il possesso della predetta idoneità. Il difetto del requisito di idoneità alle mansioni del profilo professionale in oggetto costituisce causa di decadenza dal diritto all'assunzione (resta fermo quanto previsto dalla lettera g) dell'art 4).

3. Prima di dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro individuale il competente ufficio provvederà alla verifica delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione, relativamente al possesso dei requisiti di accesso.

4. Trasmessa la documentazione, le amministrazioni convocheranno i vincitori / le vincitrici per la stipula del contratto individuale di lavoro. Coloro che non assumano servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito dall'Amministrazione di destinazione decadono dall'assunzione. La presa di servizio dovrà avvenire entro i termini previsti dalla lettera di assunzione.

5. Le persone vincitrici del concorso sono tenute a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni ai sensi dell'art 14-bis del D.L. 4/2019 convertito in Legge 26/2019.

6. Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emergano difformità rispetto a quanto dichiarato, l'amministrazione provvederà:

- qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso con l'esclusione dalla graduatoria;

- qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza con la rettifica della posizione in graduatoria.

7. Nel caso in cui il mancato possesso dei requisiti d'accesso o l'insussistenza del titolo di preferenza e/o riserva emerga dopo la stipulazione del contratto di lavoro, quest'ultimo sarà risolto.

8. Prima della stipulazione del contratto di lavoro individuale, dovrà essere dichiarata l'assenza – a decorrere dalla data di assunzione – di altri rapporti di impiego pubblico o privato e l'insussistenza delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165.

9. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la produzione dell'eventuale documentazione richiesta o della dichiarazione di cui al paragrafo precedente, l'Amministrazione non darà luogo alla stipulazione del contratto.

10. Nelle assunzioni a tempo determinato la cui immissione in servizio - per ragioni d'urgenza - avvenga prima del buon esito delle verifiche d'ufficio di cui sopra, il rapporto di lavoro sarà immediatamente risolto se dall'esito dei controlli successivi risultassero motivi ostativi all'assunzione.

11. All'assunzione segue un periodo di prova secondo le disposizioni vigenti. Decorsa la metà del periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva dello stesso. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il/la dipendente si intende confermato/a in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 17 DISPOSIZIONI FINALI

1. Il presente avviso costituisce lex specialis del concorso, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta approvazione e accettazione, totale e incondizionata, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute e degli atti in esse richiamate. Per quant'altro non espressamente stabilito nel presente bando si fa espresso riferimento alle norme di cui al vigente Regolamento Concorsi e alle disposizioni di legge in vigore.

2. La Provincia di Biella ha facoltà, a suo insindacabile giudizio, per motivate esigenze, di revocare il presente avviso e di non procedere alla copertura dei posti disponibili, senza che i concorrenti possano sollevare obiezioni o avanzare diritti.

3. L'Amministrazione si riserva, qualora ne ravvisi la necessità, di modificare, prorogare i termini dell'avviso, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente.

4. L'Amministrazione si riserva di disporre in ogni momento con motivato provvedimento l'esclusione dalla procedura dei candidati per difetto dei requisiti prescritti.

5. Le assunzioni sia a tempo indeterminato che determinato sono in ogni caso espressamente subordinate al rispetto della normativa in materia di assunzioni di personale nel tempo vigente.

7. Il diritto di accesso agli atti può essere esercitato

https://www.provincia.biella.it/it/servizi/page/accesso-agli-atti-accesso-documentale

8. Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Cristina Pagliazzo, Responsabile del Servizio Personale, Organizzazione e Pari Opportunità.

Art. 18 INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679, con riferimento all'attività di trattamento dati relativi alla partecipazione al presente avviso, – raccolti presso il Servizio Personale, Organizzazione e Pari Opportunità – si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Il Titolare del trattamento è la Provincia di Biella con sede legale in Via Quintino Sella 12 - Biella (BI), PEC: protocollo.provinciabiella@pec.ptbiellese.it, telefono: 015 8480611.

Responsabile della protezione dei dati personali (c.d. DPO): il DPO nominato è reperibile ai seguenti dati di contatto: Sistema Susio s.r.l, con sede in Cernusco sul Naviglio (MI), via Pontida 9, tel. 02 92345836, email info@sistemasusio.it

Finalità e basi giuridiche del trattamento: i dati personali comunicati in fase di partecipazione (anagrafici e di contatto, titoli di studio e autodichiarazioni generali) saranno utilizzati dalla Provincia, esclusivamente per le finalità di gestione della procedura di concorso e saranno trattati successivamente per le finalità inerenti all'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica e delle disposizioni dei Contratti Collettivi di Lavoro, con eventuale trasmissione dei dati ai Comuni richiedenti.

Ai fini dell'art 20 nella legge 104/92 saranno trattati dati particolari (relativi allo stato di salute).

La base giuridica di tale trattamento è, ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1, lett. c) ed e) GDPR l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare oltre che un obbligo di legge (D.Lgs. 165/2001 e D.Lgs. 75/2017 e per il trattamento dei dati particolari si richiama l'art. 9, lett. b) GDPR).

Come richiesto dalla normativa relativa alla trasparenza verranno pubblicate sul sito istituzionale e su INPA, nell'apposita sezione, le graduatorie finali, contenenti solo i dati necessari e pertinenti, con l'esclusione dalla pubblicazione delle graduatorie relative alle categorie protette.

Destinatari dei dati: i dati verranno comunicati al personale della Provincia coinvolto nel procedimento. Potranno inoltre essere comunicati ad altri soggetti pubblici qualora richiedano l'utilizzo della graduatoria ovvero in tutte le volte in cui la comunicazione sia prevista da disposizioni di legge o di regolamento, oltre che ad atri soggetti privati debitamente nominati come Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 GDPR, ad esempio il fornitore dei servizi web messi a disposizione per l'espletamento delle prove concorsuali.

Trasferimento dei dati: il Titolare del trattamento non ha intenzione di trasferire i dati personali dell'interessato verso un Paese terzo all'Unione Europea o verso un'organizzazione internazionale. Ove si rendesse necessario si avvisa sin da ora che il trasferimento avverrà nel rispetto del Capo V del Regolamento (UE) 2016/679.

Periodo di conservazione: I dati personali raccolti vengono conservati nel rispetto della vigente normativa e secondo le disposizioni relative alla documentazione amministrativa e alla gestione degli archivi delle Pubbliche Amministrazioni ai sensi del DPR 445/2000, D.Lgs. 42/2004 e D.Lgs. 82/2005;

Natura del conferimento dei dati: il conferimento dei dati personali è obbligatorio per poter accogliere e valutare da parte dell'Ente la richiesta di partecipazione ed i requisiti imposti da legge. In assenza vi sarà l'impossibilità di concorrere all'avviso di cui trattasi;

Diritti dell'interessato: l'interessato può esercitare in qualsiasi momento uno dei seguenti diritti:

I. Diritto di accesso, cioè il diritto di chiedere al Titolare conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano, ottenendo tutte le informazioni indicate all'art. 15 GDPR (es. finalità del trattamento, categorie di dati personali trattati ecc.);

II. Diritto di rettifica ossia la possibilità di corregge dati inesatti o richiederne l'integrazione qualora siano incompleti (art. 16 GDPR);

III. Diritto alla cancellazione nei casi indicati dall'art. 17 GDPR;

IV. Diritto di limitazione di trattamento qualora ricorrano una o più delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;

V. Diritto di opposizione, in qualsiasi momento, al trattamento dei dati personali che lo riguardano qualora ricorrano le condizioni indicate dall'art. 21 GDPR.

I diritti sopra elencati possono essere esercitati mediante comunicazione al Titolare attraverso i dati di contatto sopra indicati anche attraverso la compilazione di apposito modulo messo a disposizione sul sito internet istituzionale dell'Ente nella Sezione Privacy.

Inoltre, l'interessato ha il diritto di proporre reclamo ad un'autorità di controllo: Garante per la protezione dei dati personali https://www.garanteprivacy.it/modulistica-e-servizi-online/reclamo.

Il Dirigente del Servizio Personale,
Organizzazione e Pari Opportunità
Dott. Lanza Daniele

Daniele Lanza
02.11.2026
16:02:57
GMT+01:00

mento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate,
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Allegato A) - Titoli di preferenza

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;

b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;

d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;

e) maggior numero di figli a carico;

f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);

g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;

i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;

o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;

p) minore età anagrafica.